SERVIZIO DI RITIRO E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI “PORTA A PORTA” PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI COMPLEMENTARI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAMPODIMELE

- Importo Netto a base d’asta **€uro 15.000,00**

- Periodo mesi sei decorrenti dall’affidamento

**CIG:** ZDC2E81EC3

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

**CAPITOLATO SPECIALE**

**PRIMA PARTE**

**NORME GENERALI**

**Premesso che**

- Ai sensi dell'Art. 202 del D. Lgs. 152/06 spetta alla Autorità d’ambito provvedere all'affidamento del servizio di gestione (Porta a Porta) dei rifiuti urbani, ma ai sensi dell'Art. 204 dello stesso decreto, fino a che l'Autorità di Ambito non ha provveduto ad affidare il servizio ne resta titolare il Comune o chi gestisce in sua vece.

- Preso atto di quanto previsto all’art 1-quinquies del Decreto Legge 25 gennaio 2010 n. 2, coordinato con la legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42, recante “Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni”, con il quale le Autorità d’ambito vengono soppresse entro un anno dall’entrata in vigore della norma (27 marzo 2011), fatto salvo il caso in cui venga emanata apposita norma dalla Regione Lazio.

- Ne prosieguo del presente documento si intende per “Impresa” il soggetto a cui verrà affidata la gestione del servizio di gestione (Porta a Porta) dei rifiuti urbani di cui al presente capitolato e per “Comune” la stazione appaltante del servizio stesso.

**Articolo 1**

**Affidamento del servizio**

**1.1** Il Comune di CAMPODIMELE intende affidare in concessione a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, del sistema (Porta a Porta).

**1.2** La concessione in appalto viene affidata secondo le norme del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2), del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

**1.3** Ogni termine relativo all’attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall’art. 183 comma 1) del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

**Articolo 2**

**Oggetto dell’appalto** a), b), f), g)

**2.1** La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione porta a porta dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio del Comune di CAMPODIMELE comprensivo di raccolta, raccolta differenziata e trasporto all’isola ecologica messa a disposizione dal Comune di Campodimele.

**2.2** La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:

a) Raccolta Porta a Porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani all’isola ecologica;

b) Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;

c) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (siano essi giornalieri, settimanali o mensili) nonché dalla pulizia di fiere;

d) Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti;

e) Ritiro dei prodotti provenienti dalla potatura degli alberi e dalla pulizia dei giardini, salvo diversa determinazione del Comune, nonché dei rifiuti provenienti dai cimiteri, dalle scuole e dagli edifici pubblici in genere;

f) Espletamento dei servizi di raccolta in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;

g) Conferimento di tutti i rifiuti all’isola ecologica;

h) La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con le metodologie indicate nella Parte Seconda del presente capitolato;

i) Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.

**2.3** Tutti i costi riferibili alla prestazione saranno a carico dell’Impresa comprensivo di tutte le spese per la pubblicità di gara.

**Articolo 3**

**Carattere dei servizi**

**3.1** Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto.

**3.2** Il servizio oggetto dell’appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un’elevata protezione dell’ambiente, ai sensi dell’art. 178 del D.Lgs.152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

**3.3** Tutti i sevizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

**3.4** In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 *“Norme sull'esercizio del diritto di* *sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona* *costituzionalmente tutelati”* e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell’appalto.

**Articolo 4**

**Durata ed importo dell’appalto**

**4.1** La durata del servizio è di mesi sei, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d’appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l’affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.

**4.2** La stipula del contratto di appalto avrà luogo al massimo entro 15 (quindici) giorni dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell’attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall’aggiudicazione l’impresa stessa.

**4.3** Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

**4.4** Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto il Comune non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l’impresa appaltatrice sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a 3 mesi, alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza. In tal caso l’Amministrazione dovrà darne comunicazione all’impresa con almeno un mese di anticipo per consentire alla stessa di organizzare la fase di proroga.

**4.5** L’importo dell’appalto a base d’asta è stimato in €uro 15.000,00 (€uro quindicimila/00) semestrale, oltre I.V.A. come per Legge. L’ammontare effettivo del canone annuo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto offerta.

**Articolo 5**

**Inizio del servizio**

**5.1** L’inizio del servizio dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula del contratto.

**5.2** La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.

**5.3** Al momento dell’inizio del servizio il funzionario incaricato verificherà, in contraddittorio con il responsabile dell’impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall’impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale. Contestualmente in fase di presentazione dell’offerta i concorrenti dovranno indicare come verrà retribuito l’automezzo messo a disposizione del Comune

**Articolo 6**

**Modalità di affidamento della concessione**

**6.1** La concessione avverrà mediante valutazione delle offerte pervenute, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dell’art. 95 comma 2), del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 e ss. mm. e ii. valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel presente capitolato.

**6.2** Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

**6.3** I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

**Articolo 7**

**Modalità di aggiudicazione dell’appalto**

**7.1** Un’apposita Commissione, composta come previsto dal presente capitolato, è incaricata di valutare le offerte presentate.

**7.2** (lL RUP preliminarmente procederà all’esame dettagliato della documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla gara e per l’accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda. Terminata le operazioni di verifica, il RUP redigerà apposito verbale e trasmetterà il tutto alla commissione che in seduta pubblica comunicherà l’esito della verifica.

**7.3** Successivamente, in sedute segrete, dopo aver preliminarmente stabilito i valori ed i criteri di attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione dei progetti tecnici ed economici per l’attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati:

a) all’Offerta Tecnica sarà assegnato un punteggio massimo di 50 punti sulla base del merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi sotto l’aspetto igienico-sanitario in termini di tipologia, organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l’esecuzione di tutti i servizi previsti al fine di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l’ottimale impiego di mezzi e personale, almeno 2 unità da utilizzare, (25 punti, proposte relative alla raccolta differenziata (25 punti).

b). alle Offerte migliorative sarà assegnato un punteggio massimo di 30 punti. Elementi migliorativi e aggiuntivi rispetto ai servizi richiesti.

c) all’Offerta Economica sarà assegnato un punteggio massimo di 20 punti sulla base della Valutazione economica per la realizzazione del servizio.

**7.4** A parità di punteggio complessivo, risulterà superiore in graduatoria l’offerta del partecipante che avrà ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dell’Offerta Tecnica.

**7.5** Nella seguente tabella sono indicati i parametri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione di gara per l’attribuzione dei punteggi.

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **PUNTEGGIO** |
| **A - OFFERTA TECNICA (qualità tecnica del servizio)** | Da 0 a 25 punti |
| **A.1 – Pregio tecnico e modalità di esecuzione dei servizi sotto l’aspetto igienico-sanitario**  In questa fase si valuta la tipologia, l’organizzazione dei mezzi e del personale, la loro entità, per l’esecuzione di tutti i servizi previsti. | **Max 25 punti** |
| **A.2 – Proposte relative alla raccolta differenziata** | Da 0 a 25 punti |
| La commissione verificherà che le proposte riguardanti i servizi di raccolta differenziata siano in linea con gli obiettivi stabiliti dalle leggi vigenti alla data di presentazione dell’offerta. La commissione dovrà tener conto delle tecnologie innovative tese a conseguire gli obiettivi del D.Lgs. n. 152/2006 e di eventuali ordinanze di applicazione del decreto medesimo. | **Max 25 punti** |
| **B – OFFERTA MIGLIORATIVA (modalità di miglioramento del servizio)** | Da 0 a 30 punti |
| **B.1 – Valutazioni migliorative:**  Qualità del progetto in termini di modalità di miglioramento dei servizi rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, impiego del personale in relazione alla razionalità, funzionalità e reale necessità del servizio. | **Max 30 punti** |
| **C– OFFERTA ECONOMICA (prezzo)** | Da 0 a 20 punti |
| **C.1 - Valutazione economica per il servizi** | **Max 20 punti** |

a) L’offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata impiegando il metodo aggregativo -compensatore che prevede la seguente formula:

C(a) = Σn [ Wi \*V(a) i ]

dove:

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a) i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)i sono determinati:

* per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
* per quanto riguarda l’ elemento C - Prezzo, avente natura quantitativa, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Si precisa altresì che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali in base alle indicazioni ed formule contenute negli allegati al Regolamento, per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), se nessun concorrente ottiene, per ciascun criterio, il punteggio pari al peso complessivo attribuito allo stesso, è effettuata la cosiddetta **riparametrazione** dei punteggi assegnando il peso totale del criterio all’offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri). Alle altre offerte si attribuirà un punteggio proporzionale decrescente in modo lineare. Si precisa che per la valutazione delle condizioni di anomalia si terrà conto del punteggio raggiunto **DOPO la riparametrazione**.

b) l’aggiudicazione è effettuata a favore dell’’offerta che risulti economicamente più vantaggiosa nella graduatoria definitiva, purché regolarmente giustificata qualora ricorrano le condizioni di cui alla successiva lettera b);

c) l’**elemento prezzo** ai soli fini della valutazione e dell’attribuzione del punteggio è costituito dal ribasso percentuale sul corrispettivo per l’esecuzione dei lavori

**7.6** All’esito della suddetta procedura, sarà formata una graduatoria sulla base dell’offerta risultata economicamente più vantaggiosa in applicazione degli elementi qualitativi (Offerta Tecnica) quantitativi (Offerta Economica ed Offerta Migliorativa), di cui sopra.

**7.7** L’individuazione del miglior offerente non determina per l’Amministrazione il vincolo della stipula del contratto.

**7.8** Terminata l’attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà trasmessa al RUP per gli adempimenti di competenza.

**7.9** Sino alla comunicazione di formale accettazione dell’offerta da parte dell’Amministrazione, nessun partecipante potrà vantare alcuna aspettativa di diritto in merito alla stipula del contratto.

**7.10** Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l’appalto potrà essere aggiudicato anche **in presenza di una sola offerta valida**, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione.

**7.11** Nel caso nessuno dei progetti-offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all’aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti del Comune.

**7.12** L’Amministrazione inviterà l’impresa aggiudicataria a presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

**7.13** Non saranno ammesse offerte di importo superiore all’importo a base d’asta di cui al precedente art. 4.5.

**Articolo 8**

**Obblighi e responsabilità per l’Impresa**

**8.1** L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del “buon padre di famiglia”rispettando quanto previsto nel progetto-offerta, nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l’utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell’ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.

**8.2** L’Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono il servizio appaltato, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

**8.3** L’Impresa, inoltre, dovrà nominare un responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto-offerta, dei rapporti con l’utenza e dei rapporti con il Comune.

**8.4** L’Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest’ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall’appaltare nel corso del servizio.

**8.5** Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell’impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.

**8.6** L’impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.

**8.7** L’impresa appaltatrice ha l’obbligo di garantire l’erogazione del servizio in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire lo stesso in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta;

In caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).

**8.8** Nell’espletamento del servizio, l’impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Novo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella Legge n. 447/95 sull’inquinamento acustico.

**8.9** Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:

a) alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all’esecuzione dei servizi;

b) alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell’Appaltatore verso terzi. Tali assicurazioni dovranno essere stipulate entro 30 giorni dall’inizio del servizio con idonee compagnie di assicurazione a rilevanza nazionale ed aventi agenzia di rappresentanza nel territorio comunale o nell’immediato circondario;

c) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell’igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;

d) al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

**Articolo 9**

**Oneri per l’Amministrazione**

**9.1** Il Comune di CAMPODIMELE si impegna nei confronti dell’Impresa a consentirgli l’accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l’esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

**Articolo 10**

**Campagna di informazione**

**10.1** Sono a carico della ditta, previo accordi con l’Amministrazione, le iniziative intese a:

a) informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata;

b) promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell’igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell’ambiente ed alla differenziazione del rifiuto;

**10.2** Il progetto-offerta dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell’appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevedrà di impiegare nonché della cadenza temporale.

**Articolo 11**

**Mezzi ed attrezzature**

**11.1** L’impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature di cui al progetto-offerta, ed a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell’appalto.

**11.2** L’impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna.

**11.3** Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la P.A. servita.

**11.4** L’impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

**11.5** Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un’obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell’emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l’impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

**11.6** L’impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste dal progetto-offerta, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

**Articolo 12**

**Sede aziendale – centro servizi**

**12.1** L’impresa appaltatrice è tenuta a comunicare il proprio recapito, che deve essere ubicato nel territorio del Comune di Campodimele.

**12.2** L’impresa ha l'obbligo di mettere a disposizione degli utenti un numero telefonico, a cui l’utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni, garantendone il funzionamento almeno negli orari di servizio del Comune.

**Articolo 13**

**Domicilio dell’impresa appaltatrice**

**13.1** L’impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede dell’aziendale di cui al punto precedente.

**13.2** Per tutta la durata dell’appalto, il responsabile della ditta appaltatrice deve essere sempre reperibile negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, per ricevere anche a mezzo telefono, le comunicazioni dell’utenza e del Comune.

**Articolo 14**

**Centro di raccolta**

**14.1** Il Comune metterà a disposizione **n. 1 (una) aree (isola ecologica)** di proprietà comunale da adibire a centro di raccolta, per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, inerti e rifiuti urbani pericolosi. Tale centro sarà parte integrante del ciclo di raccolta.

**Articolo 15**

**Personale**

**15.1** La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell’appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

**15.2** Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all’osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dal Comune e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

**15.3** La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l’osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti

**Articolo 16**

**Prescrizioni in materia di salute e sicurezza**

**16.1** Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell’integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

**16.2** L’impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

**16.3** L’impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

**16.4** L’Impresa dovrà fornire al Comune tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

**16.5** I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

**16.6** Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

**16.7** La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l’esecuzione del servizio.

**16.8** Gli automezzi, le attrezzature, l’abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d’opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

**Articolo 17**

**Cessione e subappalto**

**17.1** E’ fatto divieto all’impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente capitolato, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

**17.2** Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs.n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 18**

**Ordini di servizio**

**18.1** Nel caso si verifichino deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole.

**Articolo 19**

**Penali**

**19.1** Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso l’incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

**19.2** Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente al concessionario. Il responsabile dell’Ufficio Tecnico potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d’ufficio, in danno al concessionario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso concessionario, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

**19.3** Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

**19.4** Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la ditta in penalità di importo di **€uro 500,00**.

**19.5** Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del **50%** dell’importo sopra stabilito.

**19.6** Le penalità applicate, nonché le spese per l’applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall’appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata mensile del canone dovuto alla ditta o, qualora l’importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

**Articolo 20**

**Risoluzione del contratto**

**20.1** Fatta salva l’applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto nei seguenti casi:

a) scioglimento;

b) cessazione o fallimento appaltatore;

c) interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 3 giorni consecutivi, eccetto che per di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.

**Articolo 21**

**Corrispettivo dell’appalto**

L’ammontare effettivo del canone annuo di appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione ed è omnicomprensivo e si intende remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel progetto-offerta e nel presente capitolato.

**Articolo 22**

**Corresponsione del canone**

**22.1** Il canone di cui all’articolo precedente sarà corrisposto in rate mensili (o bimestrali) di uguale importo posticipate, entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nel mese (o bimestre) precedente.

**22.2** La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell’effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale, di cui all’art. 5.

**22.3** Qualora i termini di pagamento non venissero rispettati, fatti salvi i casi di forza maggiore, sulle somme dovute decorreranno gli interessi di mora al tasso di riferimento della banca d’Italia, pubblicato due volte l’anno, con decorrenza del mese successivo a quello della messa in mora da parte dell’appaltatore.

**Articolo 23**

**Revisione del canone**

**23.1** Essendo le prestazione di cui al presente capitolato ad esecuzione continuativa, ed a scadenza annuale, non si potrà procede alla revisione del prezzo, ai sensi dell’art. 106 comma 1) del D. Lgs. 50/2016.

**Articolo 24**

**Adeguamento del canone**

**24.1** Indipendentemente da quanto sopra detto, il canone di appalto sarà adeguato ove, in costanza del rapporto contrattuale, si verifichi una delle seguenti condizioni:

a) aumento o diminuzione di oltre il 5% della popolazione servita.

b) aumento di oltre il 5% dell’estensione delle strade, piazze o aree di circolazione pubbliche o private ad uso pubblico rispetto alla situazione riportata negli allegati al presente capitolato.

**24.2** In tali ipotesi il nuovo canone dovrà essere variato in più o in meno, proporzionalmente per la parte eccedente il 5%.

**24.2** Il Comune, ha la facoltà di modificare o riorganizzare i servizi in appalto per adeguarli alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, apportando le modifiche nell'allegato tecnico che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti, e concordando con l’Impresa l’eventuale compenso economico aggiuntivo.

**Articolo 25**

**Spese contrattuali**

**25.1** Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell’Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

**Articolo 26**

**Cauzione provvisoria**

**26.1** La cauzione provvisoria, è stabilita in **€uro 564,00 (€uro cinquecentosessantaquattro), pari al 2%** dell’importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell’appalto).

**26.2** La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

**26.3** Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva.

**Articolo 27**

**Richiamo a leggi o regolamenti**

**27.1** Oltre all’osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all’impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

**Articolo 28**

**Proroga del contratto**

**28.1** Il Comune di CAMPODIMELE si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore **a tre mesi**, agli stessi patti e condizioni senza che l’impresa possa rifiutarsi, ovvero per periodi **superiori tre mesi**, per il tempo strettamente necessario all’espletamento della nuova gara d’appalto, agli stessi patti e condizioni, previo assenso dell’appaltatore.

**Articolo 29**

**Commissione giudicatrice**

**29.1** La valutazione dei progetti-offerta, di cui al presente capitolato, avverrà ad opera di apposita commissione di gara ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, costituita da:

a) Dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale che funge da Presidente;

b) numero due componenti nominati dal Responsabile dell’U.T.C. di cui uno funge da segretario verbalizzante;

**29.2** L’Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare l’appalto nel caso non ritenga le offerte convenienti.

**PARTE SECONDA**

**ESECUZIONE DEI SERVIZI**

**Articolo 30**

**Principi generali e obiettivi**

**30.1** L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica o al trattamento termico con recupero di energia, previo eventuale apposito trattamento o conferimento in discarica.

**30.2** La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei contenitori di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

**30.3** L’impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'Impresa stessa d’intesa con il Comune.

**30.4** Il Comune ha fissato i seguenti criteri di base:

**a)** il servizio di raccolta nel centro abitato deve essere svolto 6 giorni su 7 garantendo il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali;

**b)** il servizio di raccolta nelle frazioni e comunque al di fuori dell’ambito urbano, da valutare caso per caso in funzione del progetto-offerta.

**Articolo 31**

**Metodo di raccolta**

**31.1** La raccolta ed il trasporto all’isola ecologica dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui all’articolo precedente, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

**31.2** La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale3 altrimenti definito “porta a porta”. In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell’utente o presso punti individuati dall’impresa d’intesa con il Comune, dove l’utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall’Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. prelievo all’interno di aree private a condizione che l’operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l’impresa.

**31.3** L’Impresa effettuare lo stoccaggio delle diverse frazioni di rifiuti in appositi contenitori (cassoni scarrabili) presso il Centro di raccolta comunale4, in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.

**31.4** La tipologia di contenitori adottati sarà oggetto di specifica descrizione nel progetto offerta redatto dall’Impresa.

**31.5** Il Comune emanerà apposita Ordinanza Sindacale per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza.8

**31.6** La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

**Articolo 32**

**Raccolte differenziate**

**32.1** Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del servizio e con lo scopo di:

a) garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;

b) diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;

c) favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;

d) raccogliere le singole frazioni del rifiuti con l’obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;

e) migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni.

f) ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;

g) favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

**32.2** I rifiuti da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni :

a) raccolta domiciliare o condominiale della frazione umida composta dagli scarti alimentari, da sfalci e potature di prati e giardini;

b) raccolta domiciliare o condominiale della frazione secca composta almeno dalle seguenti frazioni:

-imballaggi in acciaio e derivati (ferro, banda stagnata, …), anche associata ad imballaggi in alluminio e imballaggi in plastica;

- imballaggi in alluminio anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in plastica;

- imballaggi in carta e cartone, anche associata a tetrapack;

- imballaggi in legno anche presso centro di raccolta;

- imballaggi in plastica anche associata ad imballaggi in acciaio e derivati e imballaggi in alluminio;

- imballaggi in vetro anche separato per colore;

- pannolini e similari;

**c) raccolta stradale di:**

- indumenti e tessuti vari;

**d) raccolta presso esercizi commerciali che praticano la vendita delle confezioni originali:**

- pile esaurite

- medicinali scaduti

**e) raccolta presso appositi centri di raccolta**

- di tutte le frazioni indicate al presente comma lettere a), b), c) d);

- di imballaggi in legno;

- contenitori etichettati T e/o F;

- di rifiuti inerti;

- di rifiuti ingombranti e RAEE;

- olii vari.

**32.3** Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia, i contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati per la raccolta condominiale o presso esercizi commerciali o uffici, cassonetti per la raccolta stradale, dovranno avere i seguenti colori:

a. rifiuto non differenziato: colore grigio, argentato o nero;

b. frazione umida: colore marrone o verde;

c. frazione costituita da imballaggi in metalli diversi e plastiche: colore azzurro

chiaro;

c. frazione costituita da imballaggi in metalli diversi e plastiche: colore azzurro chiaro;

d. frazione imballaggi in vetro: colore verde con eventuali scritte differenziate se la raccolta prevede vetri di colore differente**;**

e. frazione imballaggi in carta, cartone e tetrapack: colore giallo;

f. frazione pannolini o similari: colore grigio, argentato, nero o rosso;

g**.** frazione imballaggi in plastica: colore bianco o azzurro;

**Art. 33**

**Raccolta differenziata della frazione organica e della frazione vegetale**

**33.1** La raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n° \_\_ volte a settimana in giorni da concordarsi fra il Comune e l’Impresa e con le seguenti modalità:

a) ad ogni singola utenza vengono consegnati n. \_\_\_ contenitori rigidi di colore marrone, in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici, dagli animali (cd. antirandagismo) e da eventuali esalazioni moleste;

b) la frequenza di raccolta potrà essere modificata stagionalmente, con apposito provvedimento dell’organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario. Ogni incremento della frequenza sarà oggetto di offerta economica specifica da parte dell’Impresa la cui congruità verrà valutata dal Comune;

c) la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l’Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;

d) l’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

e) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante;

f) L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

**33.2** Per le altre utenze la raccolta della frazione organica (umido) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro di n. 2 volte a settimana in giorni da concordarsi fra il Comune e l’Impresa e con le stesse modalità di cui al comma precedente.

**33.3** La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio “porta a porta”, contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti distribuiti dall’Impresa.

**Art. 34**

**Raccolta differenziata degli imballaggi**

**34.1** La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” in giorni da concordarsi fra il Comune e l’Impresa e la cui frequenza di raccolta sarà la seguente:

1. per gli imballaggi in carta e cartone: n. 2 volte la settimana;
2. per gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) n. 2 volte la settimana
3. per gli imballaggi in vetro n. 2 volte la settimana;
   1. La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

a) gli imballaggi in carta e cartone saranno conferiti all’interno sacchetti trasparenti (HDPE o LDPE);

b) gli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e derivati (banda stagnata, ferro, ecc.) saranno conferiti all’interno dei sacchetti trasparenti azzurro chiaro (HDPE o LDPE);

c) gli imballaggi in vetro saranno conferiti all’interno dei contenitori rigidi di colore verde;

d) sarà tollerata, in caso di contenitore di capienza non sufficiente, l’esposizione di ulteriore sacchetto di rifiuti da collocare sopra o vicino al contenitore appositamente dedicato;

e) l’Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso l’isola ecologica;

f) l’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

g) qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante.

**34.3** Per le altre utenze22 la raccolta degli imballaggi dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro specifica per ogni tipo di materiale.

Potranno essere concordati, secondo le necessità, l’uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l’’impresa indicherà dettagliatamente nel

progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

**Art. 35**

**Raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili**

**35.1** La raccolta dei **rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile**, verrà eseguita n. 2 giorni a settimana mediante raccolta con ilsistema “porta a porta”, conferendo il rifiuto in sacchi a scelta dell’utente.

La frequenza della raccolta potrà essere aumentata, con apposito provvedimento dell’organo competente, allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

**Rifiuti potenzialmente pericolosi:**

**36.1** fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l’Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

**36.2** La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il centro di raccolta.

**36.3** I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

**36.4** La raccolta e lo smaltimento è a carico dell’Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).

**36.5** L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

**Art. 37**

**Rifiuti ingombranti e RAEE**

**37.1** Oltre al conferimento presso i/il Centro/i di raccolta i RAEE potranno essere ritirati dall’Impresa anche presso il domicilio dell’utente previa prenotazione telefonica.

**37.2** L’utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

**37.3** Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l’Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

**37.4** I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall’Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

**37.5** L’impresa indicherà dettagliatamente nel progetto-offerta, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti

**Articolo 38**

**Lavaggio e disinfezione dei contenitori**

**38.1** La frequenza e la modalità di esecuzione del servizio dovranno garantire le migliori condizioni igieniche e andranno indicate nel progetto-offerta.

**38.2** Sarà cura dell’Impresa reperire l’acqua necessaria per l’espletamento dei servizi di lavaggio dei contenitori, nonché per il lavaggio dell’isola ecologica. Resta comunque a carico dell’Impresa lo smaltimento delle acque reflue.

**Articolo 39**

**Servizi supplementari aggiuntivi ed occasionali**

**39.1** I servizi di cui al comma 2 dell’art. 2 lettere a), b), f), g) dovranno essere espletati anche in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, e con onere da concordare con l’Amministrazione Comunale. In tali occasioni gli stessi servizi potranno subire potenziamenti su indicazione del Comune.

**39.2** L’Amministrazione, previo accordo, potrà richiedere all’appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all’immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

**Articolo 40**

**Condizioni atmosferiche**

I servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

**Articolo 41**

**Cooperazione**

L’impresa concessionaria provvederà a segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell’espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

**Articolo 42**

**Vigilanza**

**42.1** Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull’esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull’esatto adempimento degli obblighi dell’appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

**42.2** Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

**42.3** Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l’esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all’appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

**Articolo 43**

**Controversie**

**43.1** Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro di **LATINA**.

**43.2** Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al giudice ordinario.

**Articolo 44**

**Disposizioni finali**

**44.1** L’impresa appaltatrice si considera, all’atto dell’assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

**44.2** Il Comune notificherà all’appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

**44.3** Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d’appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.

Campodimele,29.09.2020 Il Responsabile dell’U.T.C.

ing. Pietro D’Orazio